

CONTABILITA' ANALITICA



È una tecnica amministrativa che ha la finalità di: predeterminare, rilevare, localizzare, imputare, assegnare e controllare i costi sostenuti ed i ricavi realizzati dall'impresa

Attraverso la **misurazione dei risultati economici**:

- di **periodo** (analisi temporale)
- di **segmenti di attività** (analisi dello spazio)

Aiuta a prendere decisioni (scelte gestionali correnti)

Consente il controllo economico della gestione

La contabilità analitica serve a tutti coloro che hanno **responsabilità di gestione...**

...dall'amministratore delegato al caporeparto

...ciò che varia è la prospettiva e il grado di dettaglio delle informazioni

Le finalità

1. Programmare, controllare e valutare i costi per i diversi "oggetti del controllo" al fine di:

- verificare il grado **efficienza** (governare i costi delle attività gestite) ed il grado di **efficacia** (scegliere quali processi e attività svolgere)
- decidere in merito ai prezzi ed al mix dei prodotti; alle relazioni con i clienti, i fornitori ed i canali distributivi; al lancio di nuovi prodotti; alle scelte di esternalizzazione

2. Orientare le scelte sia di gestione corrente che strategica

La premessa all'analisi dei costi è la identificazione degli "oggetti" di controllo, ovvero delle dimensioni gestionali di cui l'azienda vuole analizzare la profittabilità

Alcuni "oggetti" di controllo potrebbero essere:

- il prodotto
- il cliente
- il canale distributivo
- le unità organizzative aziendali
- le attività - processi

La contabilità analitica rappresenta un valido supporto al processo decisionale e può essere considerata come un vero e proprio decision support system.

L'intervento di contabilità analitica prevede le seguenti fasi:

- 1) definizione del piano dei conti di contabilità analitica e del piano dei centri di responsabilità articolato in centri di costo, di ricavo, di profitto e di investimento.
- 2) Classificazione dei costi secondo diversi criteri:
 - Natura
 - Variabilità
 - Oggetto di riferimento
 - Modalità di programmazione
 - Dimensione
 - Controllabilità
 - Momento di calcolo
 - Impatto finanziario
- 3) Scelta del modello logico di configurazione del costo (Direct costing – variable costing; Direct costing evoluto; Full costing; Activity Based Costing)
- 4) Localizzazione delle singole voci di costo nei vari centri di costo
- 5) Ribaltamento dei centri di costo
- 6) Imputazione dei costi dei centri di costo produttivi all'oggetto di calcolo

Requisiti minimi richiesti

Necessità di supporto dell'impresa cliente;

Acquisizione diretta dell'informazione contabile ed extra contabile dai Responsabili Amministrativi;

Rilevazione dei dati fisico-tecnici dei singoli reparti aziendali.